

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 13 DEL 22.12.2014

OGGETTO: PIANO TECNICO FINANZIARIO DEI SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - ANNO 2015

L'anno duemilaQUATTORDICI il giorno 22 del mese DICEMBRE di alle ore 18,00 in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Buttiero Eugenio mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Bisogno Erminio		X	1,12	Pinerolo	Magnano Franco	X		32,19
Angrogna	Malan Mario	X		1,12	Piscina	Carità Daniele	X		2,86
Bibiana	Crema Pier Giorgio	X		0,50	Pomaretto	Breusa Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Geymonat Patrizia		X	0,25	Porte	Giai Luigi		X	2,36
Bricherasio	Morero Vanessa	X		4,10	Pragelato	Berton Monica		X	0,12
Buriasco	Manavella Carlo		X	0,75	Prali	Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Rossetto Paolo		X	0,12	Pramollo	Long Romina	X		0,25
Cantalupa	Tartaglia Angelo	X		2,61	Prarostino	Avondetto Matteo	X		0,62
Cavour	Scalerandi Donatella	X		1,99	Roletto	Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Rubiano Teresa	X		2,11	Rora'	Marocco Ermanno		X	0,12
Cumiana	Poggio Paolo	X		4,47	Roure	Bouc Carlo	X		0,12
Fenestrelle	Meirone Alba	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Reynaud Flavio	X		1,49
Garzigliana	Alloa Lidia	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Balangero Anna		X	1,24
Inverso Pinasca	Orsello Cristina	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Sadone Adriana	X		2,11
Luserna San Giovanni	Depetris Piergiorgio	X		3,23	Scalenghe	Peiretti Cambiano Carla		X	1,99
Lusernetta	Bricco Pietro	X		0,62	Torre Pellice	Cogno Marco		X	1,24
Macello	Bertone Christian		X	0,87	Usseaux	Ferretti Andrea	X		0,12
Massello	Libralon Daniela		X	0,87	Vigone	Restagno Ambrogio Claudio	X		1,24
None	Tortone Massimo	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Miglio Adriano	X		0,50	Villar Pellice	Varoli Luca	X		0,50
Perosa Argentina	Garavello Andrea		X	3,85	Villar Perosa	Ventre Marco	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo	X		0,25	Volvera	Mirabella Roberto	X		0,87
Pinasca	Prot Daniela		X	2,86					

Risultano quindi rappresentate 82,00 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 16 Consiglieri per un totale di 28,00 quote su 100

Presiede il Sig. BUTTIERO Eugenio, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BUTTIERO Eugenio constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Deliberazione Assemblea Consortile n. 13 del 22 dicembre 2014

Oggetto: PIANO TECNICO FINANZIARIO DEI SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - ANNO 2015

1. Prima dell'illustrazione dell'argomento il Presidente Eugenio Buttiero comunica che sono presenti l'ing. Avondetto, Brunetto e Savino della soc. ACEA Ambiente Srl che ha predisposto, in qualità di gestore del servizio, il PTF 2015 sulla base degli indirizzi forniti dal Consorzio. In questo periodo di transizione delle competenze tra il Consorzio e la costituenda Conferenza d'Ambito (peraltro è ancora in discussione la forma di gestione del ciclo dei rifiuti così come indicata dalla legge regionale 7/2012) si ritiene utile la presenza del gestore del servizio di igiene urbana che potrà dare indicazioni tecniche sul servizio proposto. L'ing Avondetto, direttore della soc. ACEA Ambiente, si sofferma soprattutto sull'analisi delle attività svolte con il progetto pilota 2014 attivato dai Comuni di Bibiana, Pinerolo "zona Abbadia", Pomaretto e Roletto; intervengono altresì i referenti di progetto dei comuni per evidenziare aspetti e peculiarità operative.

2. Il Presidente Buttiero inizia quindi il suo intervento precisando che l'affidamento del servizio d'igiene urbana per il Bacino Pinerolese s'è perfezionato in favore di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. con il contratto di servizio 26 settembre 2007, che ha durata di 12 anni decorrenti dal 1° gennaio 2006, con facoltà di rinnovo per ulteriori 12 anni a richiesta della società conferitaria, la quale ha esercitato il proprio diritto potestativo di rinnovo con rituale nota dell'anno 2010 (prot. 116487/DIR/ci del 05/05/2010).

Ricorda inoltre che con l'approvazione del Decreto Legge n. 138/2011 (convertito in Legge n. 148/2011), in specie del suo articolo 4, era stato fissato un regime transitorio degli affidamenti c.d. *in house providing*, prevedendosi la loro cessazione *ex lege* alla data del 31 marzo 2012. I Comuni di questo Consorzio si sono conformati alla nuova disciplina, deliberando una "novazione" dell'affidamento, che da *in house providing* è divenuto affidamento a società mista sotto il controllo pubblico. L'operazione è stata compiuta al fine di rendere conforme alla legge sopravvenuta la prosecuzione del servizio pubblico, comunque per sottrarre la gestione del servizio ai continui interventi legislativi restrittivi in materia di *in house providing*, che imponendo ricorrenti "ristrutturazioni" ed "operazioni straordinarie" sul soggetto gestore sottraevano energie dall'obiettivo primario di un'efficace gestione. È stata così esperita una gara pubblica di scelta dei soci privati del soggetto gestore, assecondando in tal modo l'idea oggi prevalente di una preferenza per il mercato ma, al contempo, mantenendo il controllo pubblico maggioritario sul soggetto gestore, che è tradizionale del Bacino Pinerolese ed ha sinora saputo garantire adeguati standard di qualità del servizio (assemblea ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. 23 dicembre 2011).

Questo Consorzio con deliberazione del proprio Consiglio Direttivo n. 23 del 01/08/2012, pur non essendovi più tenuto essendo stato *medio tempore* dichiarato incostituzionale l'indicato articolo 4 del Decreto Legge n. 138/2011 (Corte Cost., n. 199/2012), ha provveduto: a) a confermare il regime d'esclusiva per il servizio pubblico di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi connessi, ritenendo che esso, nel confronto con il diverso regime di c.d. "liberalizzazione", garantisca maggiormente per le comunità locali l'accessibilità e la parità di fruizione, la continuità, l'unitarietà e l'efficacia dei servizi e la tutela dei conseguenti interessi pubblici primari alla salute ed all'ambiente, mentre per contro la libera iniziativa economica privata non risulta compatibile con

la garanzia d'un servizio rispondente anzitutto ai bisogni della comunità; b) altresì ha provveduto a prendere atto che, per effetto del conferimento del ramo d'azienda rifiuti operato da ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. in favore della società mista controllata ACEA Ambiente s.r.l., quest'ultima è subentrata nel contratto di servizio in corso con questo Consorzio sino al 31 dicembre 2029.

3. Il Presidente passa quindi all'esame del Piano Tecnico Finanziario, ricordando anzitutto come lo stesso risponda a due esigenze fondamentali: da un lato garantire la pianificazione e la programmazione del servizio pubblico, dall'altro lato consentire l'efficace controllo del Consorzio e dei Comuni sulla gestione del servizio effettuata dal soggetto gestore.

Il Presidente ricorda che la redazione del Piano Tecnico Finanziario è avvenuta secondo quanto stabilito dal contratto di servizio in essere tra Consorzio e soggetto gestore, inoltre che esso è stato redatto per l'intero anno 2015, in osservanza alle norme transitorie di cui alla L.R. n. 7/2012.

Il Presidente entrando nel merito del Piano Tecnico Finanziario rimarca che il Consorzio, non avendo la Provincia di Torino dato attuazione alla proposta di aggiornamento del PPGR (Proposta di programma 2015, nella quale si intendeva anticipare al 2015 quanto previsto dalle direttive europee in termine di reale avvio al riciclo (50%) e conseguente RD medio provinciale del 55%), intende richiamare la normativa nazionale che fissa al 65% l'obiettivo di raccolta differenziata al 31/12/2012. I risultati al momento conseguiti non raggiungono (a livello di bacino) detto obiettivo; nel corso del 2015 dovranno pertanto essere attivate azioni volte al miglioramento dei risultati (in termini di raccolta differenziata e qualità del materiale raccolto) attraverso la sensibilizzazione/informazione/controllo dell'utenza ed il riconoscimento del compostaggio domestico quale forma di raccolta differenziata (in quanto comporta una minor produzione di rifiuto).

Il consorzio, proprio per voler guardare in questa direzione, ha richiesto al soggetto gestore che il progetto di informazione/comunicazione del 2015 sia in linea con gli obiettivi consortili e qualità della raccolta differenziata che garantisca una contribuzione dalla filiera Conai almeno in linea con gli obiettivi definiti dal contratto scaduto; dopo un primo confronto sono state confermate le risorse già disponibili nell'anno in corso mentre il piano di comunicazione sarà formalizzato da ACEA Ambiente Srl con apposito documento che verrà prodotto successivamente.

Inoltre, alla luce degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla normativa e dai dati evidenziati dal confronto con gli altri territori nell'ambito del tavolo di lavoro ATO-R, a partire dai primi mesi del 2015 verrà esteso via via all'intero territorio consortile (per ambiti territoriali omogenei ancora da definire) il "progetto pilota 2014" che ha visto coinvolti in via sperimentale alcuni comuni (Bibiana, Pinerolo – zona Abbazia, Pomaretto e Roletto) e che terminerà all'inizio del prossimo anno.

Le esperienze maturate nel corso di questi mesi prevedono interventi congiunti, con il coinvolgimento economico, di azioni e risorse umane da parte dei Comuni, ACEA Ambiente srl e Consorzio e prevede una articolazione sulle utenze che praticano il compostaggio, le utenze non domestiche (che beneficiano o meno di servizi dedicati) e le utenze domestiche (attraverso amministratori di condominio e/o "momenti collettivi" in quanto l'attività di sensibilizzazione presso gli ecopunti è risultata troppo onerosa).

Il Presidente dà quindi lettura dei contenuti più significativi del Piano Tecnico Finanziario, ivi comprese le specifiche prescrizioni che sono state introdotte dal soggetto gestore proponente su specifica richiesta del Consorzio:

- contenere il costo complessivo del servizio tenendo altresì conto dei principi di razionalizzazione e contenimento della spesa del settore pubblico allargato enunciati dal governo;

- applicare l'adeguamento Istat;
- applicare le tariffe ATO-R per lo smaltimento e trattamento dei rifiuti presso gli impianti;
- applicare il costo di funzionamento di ATO-R (0,20 €/abitante residente) e del Consorzio di Bacino (1,00 €/abitante equivalente), fermo restando che il trasferimento delle competenze alla Conferenza d'Ambito potrà indicare diversi oneri a carico dei soggetti associati (art. 11 comma 3 dello schema di convenzione tipo);
- applicare l'indennizzo/compensazione a favore del Comune di Pinerolo, pari ad € 400.000,00, di cui € 300.000,00 a carico dei Comuni ed i restanti a carico di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. (deliberazione AC n. 11/2008);
- avviare a trattamento i rifiuti ingombranti raccolti per tutto l'anno 2015, prevedendo, quale obiettivo per il soggetto gestore, un contenimento delle quantità raccolte; circa il raggiungimento dell'obiettivo si lascia al soggetto gestore l'attivazione delle attività ritenute idonee per tendere al contenimento delle quantità raccolte anche attraverso una maggior attività informativa e/o di selezione dei rifiuti al momento del conferimento in ecoisola;
- prevedere l'avvio a recupero dei rifiuti indifferenziati in quantità tali da garantire il rispetto del protocollo d'intesa sul conferimento in discarica dei RUB (196 Kg./ab./anno);
- avviare al trattamento le terre da spazzamento derivanti dalle attività svolte nei comuni del consorzio, laddove la Regione Piemonte fornisca indicazioni puntuali al riguardo;
- dare riscontro semestrale sui dati acquisiti dal sistema di controllo accessi e conferimenti su tutte le ecoisole del bacino pinerolese in modo da permettere successive analisi e valutazioni; l'ecoisola di Torre Pellice sarà oggetto di adeguamento normativo a carico del soggetto gestore (deliberazione AC 11/2012 e CD 34/2012) mentre l'intervento sull'ecoisola di Bricherasio è stato inserito nel Programma Triennale degli interventi con finanziamento da ricercarsi su bando della Regione Piemonte / Provincia di Torino
- verificare eventuali soluzioni gestionali al fine di rendere più efficace il servizio di raccolta della frazione organica e del verde sfalci e potature con un opportuno equilibrio di costi/benefici anche di carattere ambientale per la filiera di raccolta e/o di compostaggio, coinvolgendo le amministrazioni comunali e l'utenza;
- provvedere ad una efficace manutenzione delle attrezzature NE al fine di assicurare un corretto utilizzo da parte dell'utenza;
- attivare la trasformazione del servizio nel Comune di Pragelato, uniformandolo ai servizi già in essere negli altri Comuni; a seguito del progetto presentato nel maggio 2013 ed alcuni incontri con l'amministrazione e gli uffici competenti, il Comune di Pragelato ha adottato la deliberazione GM 88/2014 con la quale dispone la verifica degli aspetti economici, tecnici e contrattuali per l'attivazione del progetto per il servizi di raccolta differenziata dei rifiuti mediante ecopunti stradali con tipologia di contenitori mista (aerei e seminterrati); in attuazione della delibera comunale il progetto verrà attivato nel corso del 2015;
- fornire al Consorzio/Comuni i risultati delle raccolte dedicate alle utenze non domestiche per i Comuni in cui tale servizio è attivo, sia in termini quantitativi che qualitativi, al fine di valutare l'eventuale necessità di potenziare tali servizi;
- fornire al Consorzio/comuni i calendari degli svuotamenti / lavaggi dei cassonetti, con una programmazione almeno trimestrale, segnalando via via le eventuali variazioni del servizio;
- attivare un progetto di informazione/comunicazione, da sottoporre all'attenzione consortile, in linea con gli obiettivi del consorzio e qualità della raccolta differenziata;
- anche per il 2014 si prevede l'acquisizione da parte dei Comuni dei MUD delle aziende che avviano a recupero i rifiuti attraverso canali privati (questi rifiuti, se rientranti nei criteri di assimilazione, potranno essere utilizzati dal Consorzio per il calcolo della RD di Bacino). Su questo argomento si richiama l'attenzione al disposto della legge 68/2014 art. 2 "*Ulteriori modificazioni alla legge 27/12/2013 n. 147 comma 1 lettera e)*" che richiama l'attenzione dei comuni nel disciplinare con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di avere avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. La norma sottolinea inoltre come il

comune, con proprio regolamento, debba individuare le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione.

Si precisa altresì che il Piano Tecnico Finanziario del soggetto gestore dovrà essere supportato da una valutazione tecnico-economica dei costi derivanti dal trattamento del RUI e rifiuti ingombranti presso l'impianto ACEA di Pinerolo e/o dall'attuazione degli accordi industriali con la soc. TRM laddove le disposizioni ATO_R prevedano lo smaltimento di un quantitativo di scarti (nella misura massima di 10000 ton./anno) presso l'inceneritore del Gerbido.

Il Presidente tiene a rimarcare che tutte le azioni individuate dovranno portare ad una significativa riduzione di produzione di rifiuti, con conseguenti riduzioni dei costi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani; il Piano Tecnico Finanziario 2015 ammonta a complessivi euro 17.827.882,00 (euro 19.591.671,00 IVA compresa), prevede immutati i servizi in essere al 30 settembre 2014 con un incremento di costo complessivo del 2,28% rispetto alla proiezione dei costi anno 2014 comprensivo della valorizzazione di 150.000,00 euro per l'applicazione degli accordi industriali ACEA-TRM di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale 16088/2014 del 10 giugno 2014.

Il Presidente dà la parola ai rappresentanti dei Comuni. Intervengono:

- Leger Riccardo: il rappresentante del Comune di Perrero riprende un intervento fatto negli anni precedenti a proposito della ripartizione di alcuni costi gestionali in base agli abitanti equivalenti; con l'attivazione della rilevazione degli accessi alle ecoisole (il consorzio ha trasmesso l'analisi del 1° semestre 2014) osserva come il criterio degli abitanti equivalenti introduca un sistema di non equità in quanto occorre integrare questo parametro con i dati relativi agli accessi e/o alle quantità conferite (dai dati di conferimento si evidenzia come ci sia molta differenza tra comuni sede di ecoisola e comuni localizzati in aree periferiche e/o montane). Infine, soffermandosi sulla raccolta dell'organico e sul compostaggio domestico, ritiene utile fare delle valutazioni sulle quantità raccolte e/o prodotte in modo da poter ricercare, nelle singole realtà, le potenzialità di maggior raccolta differenziata
- Storello Cristiana, rappresentante di Roletto: evidenzia come il criterio degli abitanti equivalenti sia nato in un momento in cui anche altri parametri di costo (svuotamenti, lavaggi) sono stati definiti uguali per l'intero bacino, senza considerare le distanze, le percorrenze che certamente incidono in modo diverso tra i comuni; se venisse messo in discussione questo criterio dovrebbero essere altresì rimessi in gioco anche i costi dei servizi
- Leger Riccardo, rappresentante di Perrero: sottolinea come più anomalie non si compensino e riterrebbe più equo andare a pagare più puntualmente in base a parametri corretti (ora che ci sono a disposizione) piuttosto che in funzione al parametro degli abitanti che non rappresenta un valido indicatore sul servizio
- Buttiero Eugenio: il Presidente assicura l'impegno a fare queste valutazioni (avremo tra alcuni mesi a disposizione i dati di tutto il 2014) ed a portarle all'attenzione dell'assemblea

Terminati gli interventi il Presidente invita l'Assemblea all'espressione del voto sulla proposta di deliberazione.

Sentita la relazione del Presidente;
Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

VISTI

- la Convenzione Consortile;
- lo Statuto Consortile;
- il T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- la Legge Regionale 24/10/2002, n. 24;
- la Legge Regionale 24/05/2012, n. 7;

Procede alla votazione ai sensi del T.U.E.L. con appello nominale:

voti n. 31 favorevoli corrispondenti a 82,00 quote, resi palesi nei modi di legge

DELIBERA

- di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente dispositivo;
- di approvare il Piano Tecnico Finanziario dei servizi igiene ambientale – anno 2015, che viene allegato come parte integrante della presente deliberazione, composto da n. 36 pagine, dal prospetto di sintesi e dalle analisi per Comune dei costi e dei servizi, evidenziando come:
 - o nel corso dell'anno 2015 verrà fatto il conguaglio con riferimento ai servizi effettuati, alle quantità effettivamente raccolte ed alla numerosità degli abitanti residenti/equivalenti al 31 dicembre 2014;
 - o i comuni andranno a perseguire gli obiettivi di raggiungimento della percentuale di RD dando attuazione, anche attraverso Consorzio e soggetto gestore, al progetto di informazione/comunicazione/controllo “ex progetto pilota 2014”, estendendolo via via all'intero territorio consortile (per ambiti territoriali omogenei ancora da definire) mettendo a disposizione attrezzature per la videosorveglianza, richiedendo l'individuazione di un responsabile comunale che dovrà coordinare l'attivazione di azioni comunicative/informative/di controllo attraverso volontari, individuati dalle amministrazioni comunali, che verranno preventivamente formati (in collaborazione con il soggetto gestore ACEA). Le attività informative toccheranno le utenze non domestiche, le utenze che praticano il compostaggio, le utenze domestiche (attraverso gli amministratori di condominio e/o momenti specifici nell'ambito delle manifestazioni/feste locali, con eventuali questionari predisposti dal consorzio/Acea). Ciascun comune che intende aderire al progetto dovrà preventivamente approvare il progetto e rendicontare le attività svolte al fine di mettere in correlazione interventi/risultati ottenuti (sui singoli comuni e/o a livello di bacino).
- di dare atto che il piano di comunicazione sarà presentato dal soggetto gestore, nell'ambito delle risorse previste nel piano tecnico finanziario 2015, e dovrà essere in linea con gli obiettivi consortili
- di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione degli indirizzi contenuti nel Piano Tecnico Finanziario 2015, ivi compreso il più ampio mandato ad adeguare ai contenuti del PTF 2015 e della presente deliberazione al contratto di servizio in essere con il soggetto gestore, nonché a compiere tutto quanto in potere del Consorzio affinché siano salvaguardati gli indirizzi di cui alle deliberazioni AC 11/2012 e CD 34/2012

- di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile con il voto favorevole dei consiglieri presenti
- di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE

F.to BUTTIERO Eugenio

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 24 DIC 2014

Pinerolo, li 24 DIC 2014



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 24 DIC 2014



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 24 DIC 2014 al - 8 GEN 2015, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA - 3 GEN 2015

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 19 GEN 2015

IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele